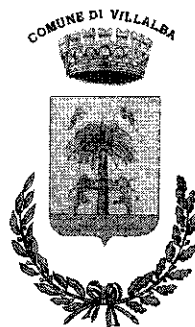


COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 87 del Registro - **ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DEI "BUONI LAVORO" (VOUCHER) CORRELATI A PRESTAZIONI LAVORATIVE OCCASIONALI ED ACCESSORIE.**

Data 22/12/2015

L'anno duemilaquindici il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 20,30, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 5315 del 17 dicembre 2015 del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di inizio e in sessione straordinaria.

Presiede l'adunanza il Sig. Antonio Lupo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	LUPO ANTONIO	Presidente	X	
2	FAVATA RITA	Vice Presidente	X	
3	FERRERI V. FABIO	Consigliere Comunale	X	
4	SAIA ALESSIA	Consigliere Comunale		X
5	SIRACUSA CALOGERO	Consigliere Comunale	X	
6	SCARLATA ELIANA	Consigliere Comunale	X	
7	SCHILLACI ROSETTA	Consigliere Comunale	X	
8	LA MONACA CALOGERINA	Consigliere Comunale	X	
9	LEONE SALVATORE	Consigliere Comunale		X
10	ZAFFUTO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	
11	RAPISARDA ILARIA	Consigliere Comunale	X	
12	TATANO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	

Assegnati n. 12 In carica n. 12 Assenti 02 Presenti 10

Fra gli assenti sono giustificati i signori _____

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Concettina Nicosia.

Assistono i seguenti componenti della Giunta Comunale: Sindaco Geom. Alessandro Plumeri, Assessori Guarino, Territo e Tramontana.

Per gli Uffici sono presenti: il Responsabile dell'Area Finanziaria Rag. Giuseppe Plumeri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- in continuazione di seduta -

Il Presidente del Consiglio, passa alla trattazione del punto 4 inserito all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Esame ed approvazione Regolamento Comunale per l'erogazione dei "Buoni Lavoro" (Vaucher) correlati a prestazioni lavorative occasionali ed accessorie". Illustra la proposta di deliberazione predisposta su sua iniziativa, procedendo alla lettura di un documento che si **allega al n. 1** del presente atto per farne parte integrante e sostanziale. Dà lettura, altresì, del testo del Regolamento in trattazione.

Il Consigliere Tatano, chiesta ed ottenuta la parola, si complimenta con il Presidente per il contenuto del Regolamento stesso. Richiede dei chiarimenti sul contenuto dell'art. 4 con riferimento alla valenza delle graduatorie con riferimento alle varie tipologie di mansioni che ciascun prestatore si dichiara disponibile ad esercitare.

Il Presidente del Consiglio e il Responsabile dell'Area Finanziaria forniscono le delucidazioni richieste, evidenziando che l'ordine con il quale i presentatori delle istanze verranno inseriti in graduatoria costituisce un criterio per la scelta dei soggetti chiamati a svolgere delle prestazioni lavorative.

Il Consigliere Tatano e il Consigliere Zaffuto, chiesta ed ottenuta la parola, richiedono delle delucidazioni, in ordine al contenuto dell'art. 4, in particolare con riferimento alla relazione tra il percepimento dei voucher e i contributi per assistenza economica.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che l'interpretazione dallo stesso attribuita alla previsione contenuta nello schema di regolamento in discussione per la quale. *"non possono essere erogati voucher ai soggetti percettori di contributi economici-assistenziali da parte del Comune"* è nel senso che i soggetti chiamati a svolgere delle prestazioni di lavoro accessorio e, pertanto, retribuiti attraverso l'erogazione di voucher, non possono essere contestualmente percettori di assistenza economica e viceversa. Rappresenta che il Consiglio Comunale è libero comunque di formulare un emendamento alla previsione regolamentare de qua, se si volesse disciplinare la materia in maniera diversa.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, rappresenta che lo schema di regolamento in trattazione presenta può avere delle ricadute applicative importanti e positive sotto diversi profili. Rappresenta che lo stesso offre all'Amministrazione Comunale degli strumenti importanti per risolvere i problemi concreti con cui quotidianamente ci si confronta. Ritiene che sarebbe utile incrementare le risorse destinate al fondo. Osserva, tuttavia, che non vorrebbe che si perdesse di vista che esso deve essere volto principalmente al sostegno delle persone bisognose. Evidenzia che, alla luce del contenuto dello stesso, a seguito della pubblicazione dell'avviso, è plausibile che a presentare domanda siano circa 30-40 persone. Fa presente che, in questi anni di crisi, le risorse destinate all'assistenza economica non sono state cospicue e, spesso, finalizzate al supporto di persone che si trovano in una situazione di evidente e profondo disagio. Rappresenta che, spesso, gli Amministratori hanno sopperito a queste esigenze con risorse proprie, senza nessuna pubblicità. Osserva, infine, che equità e giustizia non è ripartire a tutti in parti uguali, perché così si finisce per trattare in maniera uguale delle situazioni diverse, generando una profonda ingiustizia sociale.

Il Consigliere Zaffuto, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che, alla luce della lettura fornita dal Responsabile dell'Area Finanziaria della previsione regolamentare deputata a disciplinare i rapporti tra voucher ed assistenza economica, la stessa risulta suscettibile di condivisione. Sottolinea che, a suo avviso, l'importante è che chi usufruisce del lavoro accessorio non sia esonerato dall'assistenza economica. Evidenzia, altresì, che sarà poi compito degli amministratori pubblici cercare di far capire alla comunità villalbese che questo aiuto non è volto a lenire la disoccupazione, ma ad aiutare le persone che hanno un effettivo stato di bisogno e, pertanto, a sensibilizzare chi ha un ISEE che non rappresenta effettivamente la sua posizione economica patrimoniale ad evitare di presentare la

domanda in occasione della pubblicazione dell'avviso. Evidenzia in ogni caso che degli aggiustamenti in corso d'opera sono sempre suscettibili di essere fatti.

Il **Consigliere Siracusa**, chiesta ed ottenuta la parola, richiede dei chiarimenti con riferimento alla discrezionalità in capo al Sindaco e all'Assessore al ramo nella individuazione dei soggetti chiamati a prestare la propria attività.

Il **Presidente del Consiglio** fornisce le delucidazioni richieste.

Il **Consigliere Tatano**, chiesta ed ottenuta la parola, richiede delle delucidazioni con riferimento agli indicatori ISEE con riferimento ai quali verrà formulata la graduatoria, evidenziando che non risulta essere previsto alcun limite. Domanda se non sia il caso di prevederlo.

Il **Presidente del Consiglio** fornisce le delucidazioni richieste, evidenziando che non è stato previsto alcun limite ISEE per non snaturare l'istituto del lavoro accessorio ed evidenziando che in ogni caso l'Ente procederà alla pubblicazione dell'avviso e alla formazione dell'elenco ogni anno.

Il **Presidente**, accertato che nessun consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta in oggetto.

Esperita la votazione a scrutinio palese peralzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti 10

Votanti 10

Favorevoli 10 (Lupo, Favata, Ferreri, Siracusa, Scarlata, Schillaci, La Monaca, Zaffuto, Rapisarda, Tatano).

Contrari --

Astenuti --

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Esame ed approvazione Regolamento Comunale per l'erogazione dei "Buoni Lavoro" (Vaucher) correlati a prestazioni lavorative occasionali ed accessorie".

Il **Presidente del Consiglio**, visto l'esito della votazione, passa all'esame del punto inserito al n. 5 dell'ordine del giorno.

- segue -

RELAZIONE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DEI "BUONI LAVORO" (VOUCHER) CORRELATI A PRESTAZIONI LAVORATIVE OCCASIONALI ED ACCESSORIE.

La proposta di deliberazione che andiamo ad esaminare ed eventualmente approvare è la naturale continuazione dell'intervento fatto in quest'aula quando mi sono insediato come Presidente del Consiglio Comunale lo scorso 16 giugno. In quella sede ho chiaramente detto che la mia indennità di funzione sarebbe stata destinata per finalità sociali.

Su mie indicazioni è stato predisposto un Regolamento che offre al Comune un ulteriore strumento per intervenire quando nelle famiglie si attraversano momenti difficili. I pochi soldi disponibili daranno un limitato sollievo, ma spero che con il prossimo bilancio 2016 si possano aumentare.

Tutti coloro che presenteranno richiesta saranno inseriti nella graduatoria, con lo stesso numero di ore e di soldi e non potranno essere nuovamente avviati se prima non si scorrerà tutta la lista.

L'area della sofferenza e quella del disagio interessano molte famiglie di Villalba per varie motivazioni. Disoccupazione, inattività, ma anche emarginazione sociale insieme con altri motivi di esclusione tra i quali le condizioni economiche ed il livello di istruzione. Con queste premesse e con la sola finalità di dare un piccolo ma concreto sostegno economico versando anche i contributi utili ai fini pensionistici, che è stato predisposto questo Regolamento.

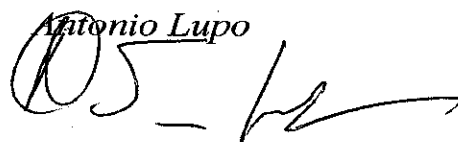
Le risorse economiche individuate sono quelle che erano destinate alla mia indennità di funzione come Presidente del Consiglio Comunale. Una delle voci chiamate dai giornali "*costi della politica*". Bene, ho rinunciato ad incassare questi soldi per destinarli per finalità sociali per convinzione personale ed anche per dare un segnale ai cittadini che l'Amministratore Locale sa ascoltare la realtà e la delega avuta all'atto dell'elezione è stata ben indirizzata.

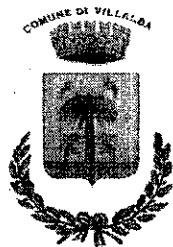
Ringrazio l'Area Amministrativa per la collaborazione avuta nella predisposizione della proposta e concretizzato le mie idee.

Invito i Consiglieri Comunali ad approvare congiuntamente questa proposta per continuare a percorrere quella strada che porti all'interesse della comunità amministrata superando qualunque ostacolo;

Al Sindaco ed agli Assessori Comunali li esorto ad incrementare nei prossimi esercizi finanziari la dotazione finanziaria per aumentarne le possibilità di utilizzo così da superare la fase nell'assistenzialismo e dare dignità alle istanze di disagio sociale.

Il Presidente del Consiglio

Antonio Lupo




COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

AREA II - FINANZIARIA E PERSONALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE
N. 64 DEL 17.12.2015

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE
PER L'EROGAZIONE DEI "BUONI LAVORO" (VOUCHER) CORRELATI
A PRESTAZIONI LAVORATIVE OCCASIONALI ED ACCESSORIE.**

PREMESSO che:

- per "prestazioni di lavoro occasionale di tipo accessorio" si intendono le attività lavorative di natura occasionale definite "accessorie" in quanto non riconducibili ad un contratto di lavoro tipico, subordinato o autonomo, remunerate attraverso i "buoni lavoro" che inglobano anche la copertura previdenziale INPS e quella assicurativa INAIL;
- gli artt. 70 e 73 del D.Lgs. 276 del 10 Settembre 2003 hanno previsto il lavoro occasionale di tipo accessorio quale particolare modalità di prestazione lavorativa, la cui finalità è quella di regolamentare quelle prestazioni occasionali, definite appunto "accessorie" che non sono riconducibili a contratti di lavoro in quanto svolte in modo saltuario;
- la Legge n. 33 del 9 Aprile 2009 ha esteso l'utilizzo del lavoro occasionale accessorio anche ai committenti pubblici per le attività di cui all'art.70 del D.lgs n. 276/2003;
- gli Enti Locali hanno la possibilità di erogare sostegni economici sotto forma di "buoni lavoro" (cd. voucher) a fronte di prestazioni di lavoro accessorio nell'ambito di determinati settori di interesse dell'Ente Locale;
- la Legge n. 92 del 28 Giugno 2012 cd. "Riforma del Lavoro Fornero" all'art. 32 ha esteso il concetto di attività lavorativa di natura meramente occasionale alla generalità dei settori produttivi;
- il D.Lgs.vo n.81 del 15 giugno 2015, all'art.55, comma 1, ha abrogato gli articoli da 70 a 73 del D.Lgs. 276/2003, e non contempo ha introdotto alcune innovazioni riguardo le modalità telematiche di acquisto che possono essere solamente le seguenti:
 - procedura telematica INPS;
 - tabaccai aderenti alla Convenzione INPS-FIT;
 - Banche abilitate.
 - Uffici Postali;

RITENUTO che l'amministrazione comunale potrà avvalersi delle prestazioni di lavoro accessorio nel rispetto e in conformità della fonte normativa sopra richiamata per le seguenti attività:

1. lavori di giardinaggio
2. lavori di pulizia di edifici
3. lavori di pulizia di aree pubbliche;
4. lavori di pulizia di parchi
5. lavori di pulizia di monumenti
6. lavori di manutenzione di edifici
7. lavori di emergenza atmosferica
8. prestazioni di emergenza sociale
9. prestazioni in occasione di eventi sportivi

10. prestazioni in occasioni di eventi culturali
11. prestazioni in occasione di fiere e mostre
12. prestazioni di assistenza caritatevole
13. prestazioni di sorveglianza
14. altre attività dedotte nel regolamento o comunque compatibili con la normativa;

CONSIDERATO che:

- l'Amministrazione comunale potrà utilizzare tale strumento per dare delle opportunità a soggetti residenti nel Comune, inoccupati e/o disoccupati con bassi livelli di reddito, previa presentazione da parte dei cittadini interessati, della relativa domanda di partecipazione alla selezione a seguito di pubblicazione di apposito avviso pubblico;
- le limitate risorse a disposizione del Comune suggeriscono l'opportunità di coniugare le forme di sostegno al reddito dei soggetti disoccupati e delle famiglie bisognose con interventi di incentivazione delle politiche del lavoro, tanto per offrire a coloro che manifestano un disagio sociale una risposta più dignitosa del semplice contributo economico, quanto per contenere ed ottimizzare la spesa a carico del Comune;
- l'Ente in determinati periodi dell'anno ed in occasione di manifestazioni o eventi culturali può avere l'esigenza di lavoro straordinario di manutenzione e pulizia del comune, che può essere coperto mediante il ricorso al lavoro occasionale;

RILEVATO che, allo scopo di attivare modalità di lavoro occasionale di tipo accessorio, occorre adottare un apposito regolamento per la disciplina dello stesso;

TENUTO CONTO di quanto indicato nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 27 novembre 2015, circa la destinazione su un apposito capitolo, della somma, pari ad €2.212,47, scaturente dalla rinuncia da parte di questa Presidenza del Consiglio Comunale, alla corresponsione dell'indennità di funzione per l'anno 2015, in favore di un fondo vincolato di solidarietà;

RICHIAMATO il Regolamento comunale per l'erogazione dei buoni lavoro (voucher) relativo a prestazioni lavorative di tipo occasionale da svolgersi a favore dell'Ente, appositamente predisposto e riportato in allegato al presente atto;

SI PROPONE DI DELIBERARE

1. Di approvare il regolamento per l'erogazione dei buoni lavoro (voucher) relativo a prestazioni lavorative di tipo occasionale riportato in allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di demandare al Responsabile dell'Area Finanziaria e Personale l'adozione degli

Regolamento Comunale per l'erogazione dei "buoni lavoro" - Voucher

atti necessari di rispettiva competenza affinché si proceda a dare corso all'iniziativa in oggetto, autorizzando la spesa accantonata e disponibile nel fondo di solidarietà;

3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'imminente scadenza dell'esercizio finanziario, in seguito a distinta votazione espressa in forma palese:

COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



**REGOLAMENTO COMUNALE PER
L'EROGAZIONE DEI "BUONI LAVORO"
(VOUCHER) CORRELATI A PRESTAZIONI
LAVORATIVE OCCASIONALI ED
ACCESSORIE.**

ART.1 AMBITO DI APPLICAZIONE

Per esigenze di natura occasionale, temporanea e/o straordinaria, il Comune di Villalba intende attivare l'istituto del lavoro occasionale accessorio, come disciplinato dalla normativa vigente ed in particolare dal Capo VI <<Lavoro accessorio>> artt. Da 48 a 50 del D.Lgs. n.81 del 15 giugno 2015.

Il presente regolamento è lo strumento tramite cui si vuole offrire un supporto alle categorie di soggetti che si trovano in situazioni di svantaggio economico, di difficoltà finanziaria, di disagio personale e/o familiare.

In ragione delle finalità sopra evidenziate il presente Regolamento disciplina le modalità con le quali i "voucher" saranno attuati nel Comune di Villalba.

Per gli scopi di cui sopra il Comune potrà fare ricorso a prestazioni di lavoro di soggetti appartenenti a tutte le categorie deboli previste dalla legge (disoccupati, inoccupati, pensionati, studenti, etc.) con le modalità ed i limiti fissati dalla stessa.

In coerenza con il dettato normativo, i soggetti di cui sopra potranno essere utilizzati nelle varie tipologie di mansioni che sinteticamente ed a titolo esemplificativo vengono così individuate e che, comunque, non costituiscono limite ad altri e diversi utilizzi anche se non specificatamente indicati:

LAVORI DI NATURA TECNICA-MANUTENTIVA:

- piccola manutenzione e riparazione (muratura, falegnameria, restauro, tinteggiatura ecc...) su edifici, strade e beni mobili ed immobili comunali vari;
- giardinaggio su aree verdi, parchi e giardini;
- pulizia di beni mobili ed immobili;
- custodia e sorveglianza su impianti e beni immobili vari.

LAVORI DI SUPPORTO ALLE MANIFESTAZIONI DI CARATTERE SPORTIVO, CULTURALE E RICREATIVO ED ALLE MANIFESTAZIONI ISTITUZIONALI:

- supporto nell'organizzazione di eventi di natura sociale, culturale, sportiva ecc;
- volantaggio, tenuta ed aggiornamento bacheche, apertura e chiusura locali comunali;
- sistemazione di sale, uso e montaggio di macchine e strumenti anche musicali, informatici, ecc.;
- predisposizioni avvisi, inviti, pacchi, locandine ecc.;
- guida turistica, animatore di eventi e/o per gruppi ecc..

LAVORI DI SUPPORTO AI SERVIZI SOCIALI:

- prestazioni inerenti la sorveglianza davanti alle scuole;
- supporto agli anziani ed ai diversamente abili (pulizie domestiche, disbrigo

pratiche ecc.);

- attività ludiche, di intrattenimento ed animazione rivolte ai bambini.

ART.2 BUONI LAVORO

Per le finalità prima indicate questo Comune provvederà ad attivare il sistema dei buoni lavoro emessi dall'INPS (o voucher) che rappresentano una modalità di pagamento e di remunerazione delle prestazioni di lavoro accessorio ed occasionale che per loro natura vengono richieste e svolte al di fuori di un normale contratto di lavoro in modo discontinuo e saltuario.

Tale compenso è esente da ogni imposizione fiscale, non incide sullo stato di disoccupato o inoccupato, è cumulabile con i trattamenti pensionistici nonchè riconosciuto ai fini previdenziali in quanto coperto da assicurazione INPS ed INAIL. Esso comunque non dà diritto alle prestazioni di malattia, maternità, disoccupazione e assegni familiari.

Sarà cura del Comune richiedere all'INPS carnet di buoni del valore nominale di € 10,00 o buoni multipli del valore nominale di € 20,00 ed € 50,00 secondo la disponibilità finanziaria dell'Ente e sulla base delle varie attività di lavoro da intraprendere.

Per quanto riguarda la riscossione, il rimborso o il sistema di recupero nei casi di furto o smarrimento e quant'altro non espressamente indicato dal presente regolamento si rinvia a quanto previsto in merito dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

ART.3 MODALITA' DI ATTIVAZIONE

Dovendo procedere ad utilizzare dei lavoratori per le prestazioni di cui agli articoli precedenti, l'Ufficio Personale predispose un avviso, all'inizio di ogni anno e per la prima volta dalla data di esecutività del presente regolamento, da rendere noto al pubblico, finalizzato ad acquisire eventuali manifestazioni di interesse allo svolgimento di alcuna delle attività ivi descritte. L'avviso dovrà essere diramato per almeno 15 giorni con pubblicazione sul sito internet ed all'albo pretorio comunale ai fini della pubblicità conoscenza e tramite apposita locandina da affiggersi nei pubblici esercizi.

Con tale procedura, rinnovabile ogni anno, l'Amministrazione intende costituire un albo delle persone disponibili all'espletamento delle mansioni sopra descritte. L'albo viene redatto ed approvato dal Responsabile dell'Ufficio Personale del Comune e dallo stesso aggiornato annualmente.

Requisito indispensabile per essere iscritto all'albo è quello della residenza nel Comune di Villalba da almeno un anno.

Possono presentare domanda anche i cittadini stranieri purchè in regola con il

permesso di soggiorno e residente nel Comune da almeno due anni.

L'Ufficio Personale unitamente all'avviso pubblicherà anche il modulo per l'eventuale richiesta di utilizzo da parte del lavoratore. (allegato a);

Nella richiesta il soggetto interessato dovrà dichiarare:

- 1) Il nome, il cognome e le proprie generalità – telefono fisso e/o portatile ed eventuale indirizzo e.mail;
- 2) L'indicazione della residenza e della cittadinanza;
- 3) I settori di intervento ai quali il soggetto intende partecipare;
- 4) I settori di attività e le mansioni specifiche per le quali è interessato a prestare opera, tra quelle indicativamente riportate all'art.1;
- 5) Il periodo di tempo nel corso dell'anno nel quale ritiene di poter essere impiegato.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1) autocertificazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 nella quale l'interessato dichiara:

- a) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- b) di non aver subito condanne per uno dei reati che, ai sensi delle vigenti disposizioni impediscono la nomina a dipendente comunale;

2) -certificazione ISEE in corso di validità.

ART.4

RICHIESTA DELLA PRESTAZIONE D'OPERA

Al fine di assicurare un giusto equilibrio degli interessi tra le parti, e trasparenza nella gestione di tali prestazioni d'opera dovranno, comunque, essere rispettate le seguenti regole di base:

- a) le ore di lavoro derivanti dalla dotazione finanziaria, sarà diviso tra i prestatori di opera in modo paritario;
- b) non possono essere richieste ad uno stesso soggetto prestazioni d'opera che superino le cinque giornate lavorative nell'arco di un mese e per un massimo di trenta giorni in un anno;
- c) non possono essere erogati voucher ai soggetti percettori di contributi economici-assistenziali da parte del Comune;
- d) non possono essere superati i limiti annuali di compenso netti per prestatore

previsti dalla legislazione vigente;

e) nei limiti imposti dalla disponibilità finanziaria dell'Ente e dalla tipologia di prestazioni che si renderà necessario attivare, ci si pone l'obiettivo di un giusto turn over tra tutti i soggetti iscritti all'albo. Pertanto, non potrà essere avviata un nuovo avviso di richiesta di soggetti prestatori di opera se tutti i soggetti richiedenti non saranno stati utilizzati.

Al solo fine di formare l'elenco dei prestatori d'opera si formulano i seguenti criteri:

INDICATORE ISEE

- fino ad €.4.000,00 punti 15
- fino ad €.8.000,00 punti 05
- oltre €. €.8.000,00 punti 0

FAMILIARI A CARICO – Per ogni familiare a carico punti 5.

STATO DI DISOCCUPAZIONE

- disoccupato non percettore di integrazione salariale o sostegno punti 5
- disoccupato percettore di integrazione salariale o sostegno punti 0

L'eventuale esclusione dalla graduatoria deve essere motivata e comunicata all'interessato.

**ART.5
PROCEDURA**

Il Responsabile dell'Area Competente, su indicazione, anche informale, del Sindaco e degli Assessori delegati ai vari rami dell'Amministrazione, provvede all'attivazione della chiamata nominativa in favore di uno o più soggetti che ne hanno fatto richiesta e che, sulla base dell'istanza presentata ed alle dichiarazioni rese, siano ritenuti più idonei allo svolgimento delle mansioni da espletare.

La richiesta dovrà contenere l'entità del buono da erogare correlata alla prestazione da rendere.

Al momento della immissione al lavoro il Funzionario preposto dovrà acquisire apposita dichiarazione redatta dall'interessato con la quale si dà atto che non sono venuti meno i requisiti di iscrizione all'albo e la conseguente accettazione scritta dello stesso.

A seguito di verifica provvede ad effettuare tutte le previste comunicazioni ed a consegnare all'interessato il piano di lavoro contenente anche l'indicazione del dipendente comunale cui dovrà raccordarsi per lo svolgimento dell'attività programmata ai fini del corretto impiego del soggetto da avviare.

Alla fine del periodo di lavoro il Responsabile del Area interessata alla utilizzazione dei lavoratori esprime il parere di avvenuta regolare prestazione.

Regolamento Comunale per l'erogazione dei "buoni lavoro" - Voucher

L'erogazione dei buoni lavoro sarà materialmente curata dall'Economo Comunale, quale consegnatario dei carnet, previa acquisizione del parere di cui sopra.

Nel caso di eventuale giudizio negativo, dovuto a gravi e motivate negligenze, il soggetto sarà automaticamente depennato dall'albo per un periodo non inferiore ad un anno.

ART.6 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non riportato nel presente Regolamento, valgono le norme di legge previste per la tipologia di prestazioni di cui al presente regolamento e nel caso di modifiche e variazioni normative e/o regolamentari dal parte dell'INPS, le stesse si intendono come integralmente recepite.

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI

VILLALBA

Oggetto: Richiesta inserimento elenco soggetti da avviare per prestazioni lavorative occasionali di tipo accessorio.

Il/la sottoscritt _____
nat a _____ il _____
residente in _____ Via _____
n. _____ C.F. _____, ai sensi Capo VI
<<Lavoro accessorio>> artt. Da 48 a 50 del D.Lgs. n.81 del 15 giugno 2015.,
trovandosi nella seguente condizione:

CHIEDE

di essere inserit__ nell'elenco dei soggetti da avviare per l'espletamento di prestazioni lavorative occasionali di tipo accessorio, per la seguente tipologia.

_____ (indicazione non obbligatoria).

A tal fine sotto la propria personale responsabilità consapevole delle responsabilità civili e penali che assume in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara:

- a. di essere in godimento dei diritti politici;
- b. di non essere stat_ destituit _o dispensat_ dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- c. di possedere idoneità fisica all'attività richiesta;
- d. di avere il seguente reddito ISEE: € _____;
- e. di avere i seguenti familiari a carico: _____;
- f. di essere disoccupat_ dal _____;
- g. di essere residente in _____ Via _____ n. _____;
- h. di essere studente regolarmente iscritto ad un corso di studi _____;

Regolamento Comunale per l'erogazione dei "buoni lavoro" - Voucher

i) di possedere la seguente qualificazione professionale
_____;

l) di non aver superato l'importo massimo previsto dalla vigenti norme sia con i voucher riscossi nell'anno solare sia con quelli ricevuti dallo stesso committente o da altri committenti e non ancora riscossi;

_ I _ sottoscritt_ chiede che le comunicazioni vengano fatte al seguente recapito (indirizzo) _____ (recapiti telefonici-email) _____.

Autorizza il trattamento dei dati, di cui al D.L.gs n. 196 del 30/06/2003, per le finalità di cui alla presente istanza.

Allega alla presente copia documento di identità in corso di validità e indicatore ISEE in corso di validità.

Villalba, li _____

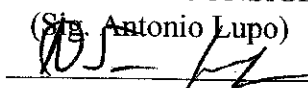
In fede

Regolamento Comunale per l'erogazione dei "buoni lavoro" - Voucher

La presente proposta di deliberazione ha ad oggetto: "ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DEI "BUONI LAVORO" (VOUCHER) CORRELATI A PRESTAZIONI LAVORATIVE OCCASIONALI ED ACCESSORIE.." ed è stata predisposta su iniziativa del Presidente del Consiglio Comunale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Sig. Antonio Lupo)



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

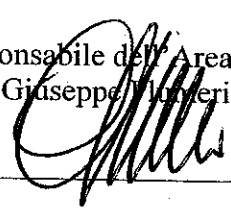
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li 17/12/2015

Il Responsabile dell'Area II°
(Rag. Giuseppe Plumeri)



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

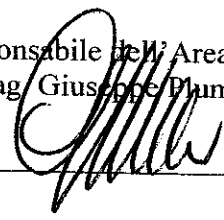
FAVOREVOLE

CONTRARIO

NON E' NECESSARIO, IN QUANTO LA PRESENTE PROPOSTA NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Villalba, li 17/12/2015

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
(Rag. Giuseppe Plumeri)



C.C. n.87 del 22/12/2015
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Sig. Antonio Lupo

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al
_____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia